

AMORE MISERICORDIOSO NEL MONDO ONLUS

Via Casilina, 323 - Roma
CF 97436430586



VERBALE di ASSEMBLEA del 07/06/2024

Il giorno 07/06/2024 alle ore 16.00 presso la sede sociale, espressamente convocata, si è riunita l'Assemblea dei Soci dell'associazione AMORE MISERICORDIOSO NEL MONDO ONLUS per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. **Adeguamento statuto al D.Lgvo 117/2020;**
2. **Ottenimento Personalità Giuridica ex art 22 Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n. 117;**
3. **Varie ed eventuali.**

Alle ore 16.05 il Presidente Simone Fornarelli, dopo aver constatato e fatto constatare la regolarità della costituzione dell'assemblea, dichiara validamente costituita l'assemblea stessa e atta a deliberare ex articolo 5 dello statuto sociale per la materia di modifica dello statuto e nomina Suor Maria Angeles Arana Baquedano a svolgere le funzioni di segretaria, la quale accetta.

Sono presenti in proprio e per delega numero 11 soci su 16, che rappresentano oltre i 2/3 dei soci.

- | | |
|----------------------------------|-----------------------|
| 1 Domenico Cancian | 2 Vittorio Moroni |
| 3 Maria Luisa Alvarez Fernandez | 4 Marina Berardi |
| 5 Rosario Vizzini | 6 Simone Fornarelli |
| 7 Federico Antonucci | 8 Maria Teresa Lanese |
| 9 Giorgio Ferri | 10 Maria del brusco |
| 11 Maria Angeles Arana Baquedano | |

1. Adeguamento statuto al D.Lgvo 117/2020

Il Presidente relaziona sulle disposizioni legislative relative al Codice del Terzo settore di cui al D.Lgvs 117/2017 che determinano l'obbligo di adeguamento dello statuto sociale alle nuove norme entro il termine di marzo dell'anno successivo all'approvazione del titolo X del CTS; altresì relaziona con riguardo alle conseguenze e implicazioni per l'associazione relative al regime giuridico di cui al D.Lgvs 117/2017 e, in particolare, le norme di agevolazione di natura fiscale e di altra natura.

Il presidente informa che l'organizzazione è iscritta all'Elenco permanente delle ONLUS tenuto dall'Agenzia delle Entrate e soddisfa il requisito di iscrizione al RUNTS Sezione ODV come da art. 101 comma 3 del CTS, verificati i requisiti oggettivi di cui al CTS art 4 c.1 e soggettivi di cui al CTS all'art 5; altresì conferma che l'associazione già soddisfa la qualifica di ETS.

Nell'adeguamento dello Statuto Sociale, il Presidente suggerisce all'assemblea di adottare una tecnica redazionale portando in approvazione lo statuto aggiornato alle regole del CTS come Organizzazione di Volontariato.

Il Presidente altresì informa l'assemblea che a norma dell'articolo 32 comma 3 del CTS la denominazione sociale dell'associazione dovrà essere integrata dell'acronimo ODV.

Il Presidente dà lettura delle norme statutarie adeguate redatte secondo le indicazioni del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ai sensi dell'art 32 e seguenti in materia di ODV. Il nuovo statuto riporta la denominazione sociale con l'acronimo di Organizzazione di Volontariato ODV: **"AMORE MISERICORDIOSO NEL MONDO ODV"**.

Dopo un breve dibattito, convenuto sulla congruità dell'adeguamento dello statuto, sulla tecnica redazionale illustrata dal Presidente, **l'assemblea delibera con voto unanime l'adeguamento dello Statuto Sociale al CTS di cui D.lgs 117/2017 ex art 32 e seguenti con la conseguente variazione della denominazione sociale a "AMORE MISERICORDIOSO NEL MONDO ODV"**.

Le norme statutarie adeguate ed approvate vengono allegate al verbale a formarne parte integrante (Allegato "A").

Il Presidente comunica che, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione, provvederà senza indugio alla registrazione del verbale con le norme statutarie presso il competente ufficio del registro chiarendo che il medesimo è esente dall'imposta di bollo ai sensi del comma 5 dell'Art. 82 del decreto legislativo 3 Luglio 2017 n. 117.

Le modifiche statutarie di adeguamento sono altresì esenti dall'imposta di registro ai sensi del comma 3 dell'art. 82 del citato decreto legislativo.

Il presidente inoltre provvederà al deposito del presente verbale con l'allegato statuto al RUNTS chiedendone l'iscrizione nella sezione delle ODV e, ottenuta l'iscrizione, alla comunicazione alla Agenzie delle Entrate della variazione della denominazione sociale "AMORE MISERICORDIOSO NEL MONDO ODV".

L'assemblea investe il Presidente di ogni potere per il perfezionamento dell'iscrizione dell'associazione presso il RUNTS curandone tutte le formalità e adempimenti di legge necessari e conseguenti per l'esecuzione di quanto deliberato tra cui apportare alle delibere prese, allo statuto approvato e al presente verbale tutte quelle modificazioni, integrazioni, soppressione o aggiunte eventualmente richieste dal RUNTS.

2. Ottenimento Personalità Giuridica ex art 22 Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n. 117;

Il Presidente illustra all'assemblea l'opportunità di poter acquisire la personalità giuridica di diritto privato attraverso la procedura semplificata ai sensi dell'articolo 22 del CTS in deroga al DPR 361/2000.

Il Presidente informa l'assemblea che una volta che l'associazione risulterà iscritta al RUNTS potrà richiedere l'iscrizione della personalità giuridica al RUNTS come previsto all'articolo 18 dal DM 106/2020 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e con le modalità indicate all'art 22 del D.lgv 117/2017, allo Studio notariato 5/2020 e 10/2022 e alla circolare Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali numero 9/2022, annoverandosi tra gli Enti senza personalità giuridica già iscritti al RUNTS.

Il Presidente altresì informa che per ottenere l'iscrizione della personalità giuridica occorre avere un patrimonio minimo di Euro 15.000,00, che tale sussistenza minima del patrimonio dovrà essere verificata su un bilancio infrannuale dell'ente (aggiornato a non più di 120 giorni) da un revisore legale esterno attraverso una perizia giurata ovvero attraverso una relazione che attesti la corretta compilazione del Bilancio, per poi essere attestato a cura di un Notaio.

Dopo ampia discussione circa l'opportunità e convenienza per l'associazione di acquisire la personalità giuridica ex art 22 del D.Lgv 117/2017 dopo aver ottenuto l'iscrizione al RUNTS nella sezione ODV **l'assemblea delibera all'unanimità di conseguire la personalità giuridica ex art 22 del D.Lgvo 117/2017.**

L'assemblea dà mandato al Presidente a svolgere tutte le formalità e adempimenti di legge necessari e conseguenti per l'esecuzione di quanto deliberato tra cui apportare alle delibere prese, allo statuto approvato e al presente verbale tutte quelle modificazioni, integrazioni, soppressione o aggiunte eventualmente richieste dal Notaio al fine dell'iscrizione della personalità giuridica.

Il Presidente, una volta che l'associazione risulterà iscritta al RUNTS nella sezione ODV, darà incarico a un revisore legale di verificare la sussistenza del Patrimonio minimo di Euro 15.000,00 attraverso una "relazione giurata" o una "relazione che attesti la corretta compilazione del Bilancio" e depositerà la presente delibera, corredata dello statuto aggiornato, debitamente registrata in AdE a un Notaio per gli adempimenti presso il RUNTS di competenza.

Non essendovi altro su cui deliberare e non avendo nessuno chiesto la parola, l'assemblea viene tolta alle ore 18.30.

Il segretario

Maria Angeles Arana Baquedano

Maria Angeles Arana

Il Presidente

Simone Fornarelli

Simone Fornarelli

AGENZIA DELLE ENTRATE - DIREZIONE
PROVINCIALE DI ROMA - UFFICIO TERRITORIALE
DI ROMA 4 - COLLATINO

Registrato in data 02/04/2024

al n. 1841 serie 3 ESENTE

Francesco
(*) Firma su delega del Direttore provinciale
Francesco *Giorgio* *Gravina*

Allegato "A" al Verbale di Assemblea Adeguamento Statuto D.Lgv 117/2017 del 07/06/2024

STATUTO
"AMORE MISERICORDIOSO NEL MONDO ODV"

DENOMINAZIONE, SEDE, DURATA

ART. 1 - DENOMINAZIONE

È costituita l'Associazione denominata "AMORE MISERICORDIOSO NEL MONDO ODV".

L'Associazione è costituita e organizzata in forma di Associazione di Volontariato ai sensi dell'articolo 32 e seguenti del D.Lgs 3 Luglio 2017 n.117.

La denominazione sociale con l'acronimo ODV potrà essere spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo una volta che l'Associazione sarà iscritta al RUNTS e quindi acquisirà efficacia integrando automaticamente la denominazione solo successivamente all'iscrizione.

ART. 2 - SEDE

L'Associazione ha sede legale nel comune di Roma.

La variazione di sede legale nello stesso comune, deliberata dall'Assemblea dei soci o dal Consiglio Direttivo, non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti. Con deliberazione da adottarsi a cura dell'Assemblea dei soci o del Consiglio Direttivo si potrà istituire e sopprimere sedi secondarie sull'intero territorio nazionale e all'estero.

ART. 3 - DURATA

L'Associazione ha durata a tempo illimitato.

SCOPO E ATTIVITA'

ART. 4 - SCOPO E ATTIVITA'

L'Associazione nasce dalla volontà di persone impegnate a svolgere attività in modo spontaneo e gratuito in favore della comunità e del bene comune nei confronti dei bisognosi attraverso attività caritatevoli ispirate dal carisma della Famiglia religiosa dell'Amore Misericordioso, fondata dalla Beata Madre Speranza di Gesù.

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale di attività di interesse generale prevalentemente in favore di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati.

L'Associazione ha come scopo la promozione della persona, della cooperazione internazionale e della tutela dei diritti umani.

Il conseguimento di questo scopo avviene assicurando dignità e uguaglianza, garantendo i diritti delle persone, promuovendo iniziative di beneficenza diretta e indiretta, iniziative educative e culturali.

Per il raggiungimento delle predette finalità, eserciterà in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:

- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;

- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106.

Tutte le attività sono svolte dall'Associazione avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

L'Associazione, quindi, può, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'ambito delle attività di interesse generale:

1. Promuovere qualunque prestazione gratuita di beni o di servizi, che ha per scopo di recare aiuto e assistenza a persone bisognose;
2. Effettuare elargizione di beni o denaro a persone bisognose;
3. Promuovere atti di solidarietà che si concretizzano in un contributo economico anche periodico finalizzato alla sussistenza, frequenza scolastica, assistenza sanitaria o allo sviluppo economico di una persona o di un gruppo di persone;
4. Promuovere il sostegno a distanza attraverso l'adozione di un bambino a distanza SAD per permettere a lui e alla sua comunità di avere accesso a cibo e acqua, istruzione e amore, per poter crescere e costruire un futuro migliore;
5. Promuovere attività che favoriscano il recupero e la donazione di alimenti, prodotti medicinali, di prodotti farmaceutici e di altri prodotti da devolvere ai fini di solidarietà sociale;
6. Promuovere centri di accoglienza per venire incontro ai bisogni delle persone in difficoltà;
7. Promuovere attività di distribuzione di generi alimentari ai senza tetto, a famiglie con bambini, anziani, malati;
8. Promuovere attività di distribuzione di pasti attraverso sportelli ovvero mense;
9. Promuovere attività di distribuzione di vestiario e cura della persona;
10. Promuovere attività per l'igiene personale come le docce, la lavanderia, il parrucchiere;
11. Promuovere attività di assistenza medica attraverso ambulatori medici con visite gratuite e, se disponibili, medicinali necessari;
12. Promuovere le attività di case di accoglienza per persone in difficoltà che necessitano di soluzioni abitative anche temporanea;
13. Promuovere attività dirette a difesa dei diritti umani come diritti inalienabili dell'uomo, ossia i diritti che devono essere riconosciuti a ogni persona per il solo fatto di appartenere al genere umano, indipendentemente dalle origini, appartenenze o luoghi ove la persona stessa si trova.
14. Promuovere attività dirette a tutelare i diritti civili, quei diritti fondamentali, inviolabili ed irrinunciabili riconosciuti a tutti i cittadini di uno Stato in quanto tali;
15. Promuovere attività di banche del tempo, il sistema basato sullo scambio gratuito del tempo, in cui le persone scambiano reciprocamente attività, servizi e saperi;

16. Favorire lo sviluppo della cooperazione europea e internazionale tra gli associati e le organizzazioni aderenti nei paesi in via di sviluppo (P.V.S.);
17. Realizzare direttamente e indirettamente progetti di cooperazione nei settori della sanità, dell'agricoltura, delle infrastrutture, dei servizi sociali, dell'educazione, in appoggio ed in collaborazione con le missioni e le autorità locali;
18. Selezionare, preparare volontari per la realizzazione di progetti e curare la preparazione e l'invio di tecnici e personale cooperante per la realizzazione di progetti di sviluppo;
19. Realizzare progetti umanitari e programmi a breve nei paesi europei e nei paesi in via di sviluppo;
20. Realizzare la formazione in loco di cittadini dei paesi europei e dei paesi in via di sviluppo;
21. Fornire agli operatori internazionali impegnati in missioni all'estero opportunità di sviluppo professionale, favorendo l'acquisizione e la trasmissione di specifiche competenze e conoscenze;
22. Promuovere gli studi riguardanti il diritto della donna e dei minori nei paesi in via di sviluppo;
23. Promuovere cooperazione allo sviluppo sostenibile e ai diritti umani con azioni finalizzate alla pace e alla giustizia;
24. Promuovere cooperazione allo sviluppo con gli obiettivi volti a
 - sradicare la povertà e ridurre le disuguaglianze, migliorare le condizioni di vita delle popolazioni e promuovere uno sviluppo sostenibile;
 - tutelare e affermare i diritti umani, la dignità dell'individuo, l'uguaglianza di genere, le pari opportunità e i principi di democrazia e dello Stato di diritto;
25. Promuovere l'educazione, la sensibilizzazione e la partecipazione di tutti i cittadini alla solidarietà internazionale, alla cooperazione internazionale e allo sviluppo sostenibile.
26. Promuovere attività finalizzata all'inclusione e all'integrazione dei migranti, con particolare riferimento all'inserimento socio-lavorativo delle categorie vulnerabili, attraverso la realizzazione di percorsi di presa in carico integrati, multidisciplinari e personalizzati;
27. Promuovere attività specifiche per la carenza di abilità linguistiche, di formazione o di esperienza lavorativa
28. Promuovere attività culturali, artistiche e ricreative atte a sviluppare, integrare e intrattenere riguardanti le attività all'aria aperta, quelle di creazione manuale e artistica, quelle di spettacolo, di natura socio familiare, di lettura, di rilassamento di culturali anche partecipative, visite, audiovisive, attività legate a hobby e passatempo.
29. Promuovere la realizzazione di corsi/laboratori e gruppi di lavoro, la promozione di incontri e scambi in varie discipline artistiche e culturali, finalizzati al miglioramento e potenziamento delle conoscenze in tutti gli ambiti artistici e culturali.
30. Organizzare e promuovere esposizioni, eventi, convegni, seminari e ogni altra attività riguardante l'arte e la cultura;
31. Promuovere attività editoriali quali libri, giornali, riviste e periodici anche in forma digitale;
32. Contribuire alla diffusione della cultura e della pratica del volontariato attraverso eventi, pubblicazioni e attività di sensibilizzazione;
33. Promuovere e organizzare corsi, conferenze, incontri, dibattiti ed eventi in genere, che favoriscano consapevolezza e sensibilità sui temi della solidarietà, della povertà, dei diritti umani e di altri valori sociali;
34. Promuovere la presenza attiva dei giovani nel mondo del volontariato;
35. Promuovere programmi di educazione allo sviluppo e di volontariato sociale a favore dei più emarginati;
36. Promuovere attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
37. Promuovere, sostenere e offrire attività di studio, di ricerca, di sperimentazione e di formazione;

- rivolte ai giovani per il conseguimento del titolo di studio o della qualifica professionale;
 - rivolte ai lavoratori da riqualificare;
 - rivolte ai soggetti appartenenti a categorie fragili, emarginate o disagiate e/o alle famiglie e alle reti sociali di tali soggetti;
 - rivolte ai volontari e ai lavoratori degli ETS e degli enti pubblici e privati;
 - rivolte a persone che intendano impegnarsi nelle attività degli ETS;
 - rivolte ad altri ETS o enti senza scopo di lucro;
 - svolte da ETS nelle materie presenti negli ordinamenti scolastici;
 - svolte da ETS nelle materie di competenza di regioni ed enti locali e, in genere, nell'ambito di rapporti di convenzione, accreditamento o patrocinio con la PA;
38. Promuovere attività atte a contrastare la privazione della possibilità di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni".
39. Promuovere attività mirate a conseguire il successo scolastico e formativo che rappresenta il concetto-chiave del nuovo modo di formare che mira a formare cittadini che siano in grado di gestire il proprio progetto di vita e che acquisiscano il gusto del fare e di realizzarsi nell'esperienza professionale.
40. Promuovere attività in contrasto al bullismo puntando sulla prevenzione e sull'educazione alla socialità attraverso il rispetto dell'altro e la condivisione;
41. Promuovere processi che contrastano la dispersione scolastica, determinata da rallentamenti, ritardi o altre interruzioni più o meno prolungate di un iter scolastico, che possono portare all'abbandono, attraverso l'inclusione sociale;
42. Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso. Rientrano in questo ambito le attività di organizzazione di viaggi, soggiorni, pellegrinaggi, il cui scopo sia far crescere la persona umana anche con presenza di personale qualificato.
43. Promuovere azioni rivolte a tutelare i beni paesaggistici al fine di garantirne la protezione, la conservazione degli habitat, la conservazione della biodiversità, limitare l'inquinamento e i danni ambientali;
44. Esaltare i valori paesaggistici tipici di un territorio in modo da aggiungere interesse alla sua funzione e/o facilitarne l'accessibilità e la fruizione;
45. Preservare i valori dei paesaggi rurali attraverso la protezione e la valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, promuovendo pratiche agricole tradizionali per mantenere i paesaggi.

L'Ente potrà, inoltre, collaborare con altri Enti ed Amministrazioni pubbliche mediante il coinvolgimento attivo nelle attività di co-programmazione e co-progettazione funzionali all'individuazione dei bisogni da soddisfare e delle relative modalità nonché risorse disponibili, al fine di meglio contribuire alla promozione delle proprie attività di interesse generale. Sempre per il medesimo scopo, l'Ente potrà altresì collaborare con soggetti giuridici (nazionali ed internazionali) di natura privata.

Altresì l'Associazione per raggiungere le finalità potrà operare attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione, campagne di sponsorizzazione, iniziative di partecipazione di cittadini e comunità, partecipazione a bandi e gare, realizzazione di progetti, stipula di contratti e convenzioni, accreditamenti con enti pubblici e privati per lo svolgimento delle proprie attività, produzione di pubblicazioni e materiale audiovisivo, promozione di iniziative di informazione e formazione, attività di educazione formale, informale e non formale.

L'Associazione può svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente, anche mediante l'utilizzo di risorse

volontarie e gratuite. L'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che l'Associazione può svolgere è il Consiglio Direttivo.

L'Associazione può realizzare l'attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità a linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

L'Associazione, inoltre, ai fini del concreto raggiungimento delle finalità statutarie, può acquistare beni mobili e immobili, impianti, attrezzature e materiali utili e necessari per l'espletamento delle attività; compiere operazioni bancarie, finanziarie mobiliari e immobiliari nonché richiedere sovvenzioni, fidi, contributi e mutui; amministrare e gestire beni di cui sia proprietaria, locatrice o comodataria o comunque posseduti.

L'Associazione potrà aderire, partecipare e operare in altre ETS, fondazioni, associazioni, organizzazioni e partecipare e favorire lo sviluppo delle imprese sociali e commerciali nei limiti consentiti dalla legge e comunque in persona del legale rappresentante protempore debitamente autorizzato secondo il vigente statuto associativo.

SOCI

ART. 5 - SOCI

Possono essere soci dell'associazione cittadini italiani o stranieri, senza alcuna distinzione di sesso, razza, idee e religione che condividono le finalità e i principi statuari dell'Associazione.

Sono associati coloro che, avendone fatta domanda, sono stati ammessi con deliberazione del Consiglio Direttivo, versano ogni anno la quota associativa, approvano e rispettano lo Statuto, gli eventuali regolamenti e le deliberazioni degli organi dell'Associazione.

È prevista l'ammissione come associati di altri "Enti del Terzo settore o senza scopo di lucro", a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle organizzazioni di volontariato.

È fatto divieto di partecipazione temporanea alla vita associativa.

La disciplina del rapporto associativo è uniforme; tutti i soci hanno il diritto di voto in Assemblea e di partecipare all'elettorato attivo e passivo degli organi sociali. I soci "Enti del Terzo settore o senza scopo di lucro" partecipano all'elettorato attivo e passivo attraverso i loro rappresentanti.

AMMISSIONE

I soggetti che intendono far parte dell'Associazione presentano domanda al Consiglio Direttivo. La domanda deve contenere l'impegno a osservare il presente statuto, l'eventuale Regolamento interno e le disposizioni adottate dagli organi associativi. Il consiglio direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del segretario o di altro incaricato dal consiglio direttivo, nel libro degli associati. Le iscrizioni decorrono dalla data in cui la domanda è accolta.

In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo motiva la deliberazione di rigetto entro 60 giorni e ne dà comunicazione all'interessato. Entro trenta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, l'interessato può chiedere con lettera raccomandata AR inviata al Presidente che sull'istanza si pronunci l'Assemblea in occasione della successiva convocazione.



QUOTA ASSOCIATIVA

All'atto di ammissione i soci versano la quota associativa stabilita dal Consiglio Direttivo. È obbligo di tutti i soci la puntuale corresponsione della quota associativa annuale dovuta nei termini e secondo le modalità stabilite dal Consiglio direttivo.

La quota associativa non è trasferibile a nessun titolo e non è collegata alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale, non è rivalutabile

Tutti i soci godono degli stessi diritti e sono assoggettati ai medesimi doveri.

L'esercizio dei diritti del socio e l'accesso all'attività sociale sono subordinati all'effettivo versamento della quota associativa stabilita dal Consiglio Direttivo.

DIRITTI E DOVERI SOCI

I soci dell'Associazione hanno il diritto di:

- a) Eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi se maggiore di età;
- b) Partecipare alla vita associativa e alle attività sociali;
- c) Essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- d) Partecipare e votare in Assemblea purché iscritti nel libro degli associati almeno 3 mesi.
- e) Esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta per raccomandata AR al Consiglio Direttivo che dovrà fornire riscontro entro 30 giorni indicando il luogo dove avverrà l'esame, i tempi e le modalità.

I soci dell'Associazione hanno il dovere di:

- f) Rispettare il presente Statuto e l'eventuale Regolamento interno;
- g) Osservare le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- h) Svolgere la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà, salvo rimborso spese effettivamente sostenute e documentate;
- i) Mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione;
- j) Versare la quota associativa annualmente stabilita ed eventuali contributi, necessari al buon andamento dell'Associazione, nei termini e secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo.
- k) Versare l'eventuale quota aggiuntiva per il pagamento dei corrispettivi specifici.

PERDITA QUALIFICA DI SOCIO

La qualifica di Socio si perde per recesso, esclusione e decesso.

Il recesso deve essere comunicato per iscritto al Consiglio Direttivo con raccomandata A.R., / pec, ovvero mezzo idoneo a comprovare l'effettivo ricevimento e ha efficacia nel momento in cui se ne ha conoscenza.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo con delibera motivata per morosità, mancato rispetto delle norme statutarie e comportamenti contrari al raggiungimento dello scopo associativo. Tale provvedimento è comunicato all'associato dichiarato escluso, il quale, entro trenta giorni da tale comunicazione, può ricorrere all'Assemblea mediante lettera raccomandata AR inviata al Presidente dell'Associazione affinché si pronunci l'Assemblea in occasione della successiva convocazione.

Gli associati che abbiano receduto o siano stati esclusi o che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione, non possono ripetere i contributi versati, né hanno diritto sul patrimonio



dell'associazione.

ART. 6 – SOSTENITORI E BENEMERITI DELL'ASSOCIAZIONE

Può divenire "Sostenitore e Benemerito" dell'Associazione, anche su proposta del Consiglio Direttivo, qualunque persona fisica o giuridica che condivida i fini istituzionali e voglia sostenere l'attività di interesse generale condotta dall'Associazione.

I sostenitori dell'Associazione hanno il diritto di essere informati e di partecipare alla vita associativa e sono tenuti a rispettare il presente statuto, l'eventuale regolamento interno e osservare le deliberazioni adottate dagli organi sociali.

I sostenitori non acquisiscono la qualifica di socio.

ORGANI E CARICHE ASSOCIATIVI

ART. 7 - ORGANI e CARICHE ASSOCIATIVI

Sono organi e cariche dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Presidente;
- il Consiglio Direttivo;
- l'Organo di Controllo.

Tutte le cariche sociali sono gratuite, ad eccezione di quelle di cui all'articolo 30 comma 5 in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2398 c,2 c.c, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Tutti gli organi dell'Associazione possono riunirsi in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza a condizione che siano rispettati il metodo collegiale, i principi di buona fede e di parità di trattamento dei componenti e che:

1. sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
2. sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
3. sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

ART. 8 – ASSEMBLEA GENERALE

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Organizzazione: essa è composta da tutti i soci che, alla data dell'avviso di convocazione, risultino iscritti nel Libro soci ed in regola con il versamento della quota associativa annua.

In questa sede vengono determinati gli orientamenti generali dell'Associazione e vengono prese le decisioni fondamentali di indirizzo cui debbono attenersi tutti gli organi sociali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea sia ordinaria che straordinaria tutti i soci dell'Associazione che siano iscritti da almeno 3 mesi nel libro degli associati.

Nessuna decisione può essere presa dall'Assemblea generale su un argomento non previsto dall'ordine del giorno salvo che l'Assemblea, con la maggioranza dei due terzi, si pronunci a favore di una modifica dell'ordine del giorno stesso.

L'Assemblea nomina un segretario e, secondo la necessità, due o più scrutatori.

Spetta al Presidente dell'Assemblea generale verificare le credenziali dei partecipanti e il loro diritto di intervento in Assemblea.

Delle riunioni dell'Assemblea viene redatto un verbale che sarà firmato dal Presidente e dal segretario, ed eventualmente dagli scrutatori.



CONVOCAZIONE

L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno, e ogni qualvolta egli lo ritenga opportuno ed è presieduta dal Presidente o, nel caso di sua impossibilità, dal Vicepresidente.

L'Assemblea inoltre può essere convocata dal Presidente qualora ne faccia richiesta il Consiglio Direttivo ovvero, con motivazione scritta, da almeno un terzo degli associati in regola con il pagamento della quota associativa.

La convocazione dell'Assemblea è effettuata con avviso scritto inviato a ciascun socio almeno otto giorni prima, con indicazione della data, del luogo, dell'ordine del giorno da discutere e può indicare anche la seconda convocazione che può essere fissata anche lo stesso giorno.

In caso di urgenza la convocazione può essere fatta almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione.

La modalità di convocazione è per lettera o mail o altri mezzi tecnologici agli indirizzi risultanti dal Libro soci, e/o con l'affissione dell'avviso di convocazione in bacheca presso la sede della Associazione. Gli associati, ai fini dei loro rapporti con l'Associazione, eleggono domicilio nel luogo e all'indirizzo anche mail indicati nel Libro dei Soci.

E' in ogni caso valida l'assemblea a cui partecipano tutti i soci con diritto di voto, tutti i membri del Consiglio Direttivo e dell'Organo di Controllo, se nominato.

L'Assemblea generale può essere convocata fuori dalla sede sociale, purché in Italia.

ASSEMBLEA ORDINARIA

L'Assemblea ordinaria delibera:

- a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali e può designare direttamente la carica di Presidente del Consiglio Direttivo;
- b) nomina e revoca, quando previsti, i componenti dell'organo di controllo e il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) nomina un conciliatore in caso di controversie;
- d) nomina il Presidente Onorario;
- e) approva il bilancio di esercizio consuntivo e il bilancio preventivo;
- f) approva il bilancio sociale;
- g) approva le linee generali del programma di attività per l'anno sociale;
- h) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- i) delibera sui ricorsi in caso di rieiezione di domanda di ammissione di nuovi associati e in caso di rieiezione di esclusione da socio;
- j) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza
- k) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- l) delibera sugli argomenti posti alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo;
- m) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

L'Assemblea ordinaria in prima convocazione è valida se presente almeno la metà più uno degli associati aventi diritto di voto; in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti all'Assemblea, validamente costituita.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'assemblea straordinaria delibera:

- n) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- o) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;



- p) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o allo statuto alla sua competenza.

Per l'Assemblea straordinaria che delibera eventuali modifiche statutarie o la fusione, la scissione o la trasformazione dell'Associazione, in prima convocazione occorre la presenza di almeno tre quarti degli associati aventi diritto e il voto favorevole della maggioranza qualificata dei presenti; in seconda convocazione, occorre la presenza di almeno la metà degli associati aventi diritto e il voto favorevole della maggioranza qualificata dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre una maggioranza inderogabile con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto.

VOTO

Ciascun associato ha diritto di voto e può farsi rappresentare nell'assemblea da un altro associato mediante delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 3 (tre) deleghe. A ogni rappresentante dei soci degli altri Enti del Terzo settore o senza scopo di lucro spetta un voto ed è ammesso l'esercizio di delega esclusivamente tra rappresentanti dello stesso socio. Vigge il principio del voto singolo di cui all'articolo 2538 comma 2 c.c..

Si applica l'articolo 2373 del Codice Civile in quanto compatibile.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno voto.

ART.9 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Tutti gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati.

Si applica l'articolo 2382 del codice civile.

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre a un massimo di nove membri eletti dall'Assemblea generale.

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno un Presidente, quando non nominato dall'assemblea, un Vicepresidente, un Segretario e un Tesoriere.

MANDATO

I consiglieri sono nominati per la durata di 4 (quattro) anni e possono essere riconfermati.

Il loro mandato può cessare per dimissioni, decesso o revoca da parte dell'Assemblea generale. La revoca è pronunciata dall'Assemblea generale su proposta di almeno la metà dei membri del Consiglio Direttivo.

In caso di cessazione di un numero di consiglieri pari alla metà più uno, l'intero organo sociale è da intendersi decaduto.

In caso di cessazione per qualsiasi causa di un numero di consiglieri inferiore alla metà si procede alla sostituzione degli stessi con i primi non eletti in ordine di preferenze e se assenti i membri del Consiglio rimasti in carica convocano senza indugio l'assemblea per procedere alla sostituzione dei membri cessati. Chi subentra in luogo del Consigliere cessato dura quanto il Consiglio in carica al momento del subentro.

CONVOCAZIONE

Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno 1/3 dei suoi membri e, in ogni caso, almeno 2 volte all'anno.

Il Consiglio Direttivo è convocato mediante lettera o email o altri mezzi tecnologici, contenente

l'ordine del giorno, inviati almeno 3 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

In caso di urgenza l'avviso può essere inviato almeno un giorno prima della data fissata per la riunione.

POTERI

Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione per il compimento di quanto non sia di stretta competenza dell'Assemblea generale.

Il Consiglio Direttivo è l'organo responsabile della promozione e della esecuzione delle linee programmatiche stabilite dall'Assemblea generale.

Il Consiglio Direttivo:

- a) predisporre il programma annuale di attività da sottoporre all'assemblea;
- b) predisporre gli atti da sottoporre all'assemblea;
- c) dà esecuzione alle delibere assembleari;
- d) accoglie o respinge le domande di ammissione dei Soci;
- e) determina le quote associative annuali, la modalità e il termine di versamento; altresì determina eventuali contributi supplementari necessari al buon andamento dell'associazione;
- f) delibera sull'esclusione degli associati;
- g) predispone le bozze del bilancio/ rendiconto annuale, documentando il carattere secondario e strumentale di eventuali attività diverse svolte;
- h) predispone il bilancio preventivo quanto lo ritiene utile e opportuno
- i) predispone il bilancio sociale quando obbligatorio per legge o ritenuto utile e opportuno;
- j) stabilisce i criteri per i rimborsi ai volontari e agli associati per le spese effettivamente sostenute per le attività svolte a favore dell'Associazione;
- k) redige eventuali Regolamenti per il funzionamento e l'operatività dell'Associazione;
- l) istituisce comitati di lavoro e di esperti;
- m) individua eventuali attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale di cui art 6;
- n) compie tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione che non siano spettanti all'Assemblea.

RIUNIONI E DECISIONI

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide purché sia presente almeno la metà dei suoi membri. In caso di parità di voti prevale quello del Presidente.

Le decisioni sono prese a maggioranza semplice.

DELEGHE

Il Consiglio Direttivo può delegare la gestione ordinaria al Presidente, ad uno o più consiglieri o ad uno o più incaricati di cui fisserà i poteri.

Il Consiglio Direttivo può inoltre conferire, sotto la sua responsabilità, poteri speciali e determinati ad una o più persone anche estranee al Consiglio Direttivo.

IL PRESIDENTE

La carica di Presidente, se non designata direttamente dall'Assemblea, è designata in seno ai membri del Consiglio Direttivo nominati dall'Assemblea.

Il Presidente convoca e presiede le Assemblee dei soci e le riunioni del Consiglio Direttivo, ne esegue le deliberazioni ed esercita i poteri che il Consiglio Direttivo gli delega in via generale o di volta in volta. In caso di urgenza, il Presidente può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo che dovranno essere ratificati da questo nella prima riunione.



Al Presidente spetta:

- a) esercitare la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi, ivi comprese le istanze nazionali e internazionali e in giudizio;
- b) nominare avvocati e procuratori alle liti e di rilasciare le necessarie procure;
- c) coordinare e sovrintendere tutte le attività dell'Associazione;
- d) dare esecuzione alle delibere approvate dal Consiglio Direttivo;
- e) informare il Consiglio Direttivo, alla prima riunione utile, nei casi di esercizio di poteri di eventi che necessitano di una veloce risoluzione e di straordinaria amministrazione.

IL VICEPRESIDENTE

Il Vicepresidente, nominato in seno ai membri del Consiglio Direttivo, nominati dall'Assemblea:

- a) sostituisce il Presidente in caso di sua assenza od impedimento;
- b) coadiuva il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni, con particolare riferimento ai rapporti associativi.

IL SEGRETARIO

Il Segretario, nominato in seno ai membri del Consiglio Direttivo nominati dall'Assemblea, collabora con il Presidente e il Vicepresidente, cura i rapporti dell'Associazione con Autorità, Enti ed Organismi e cura i rapporti con i soci. In particolare, redige i verbali dell'assemblea dei Soci e del Consiglio Direttivo, attende alla corrispondenza, cura la tenuta del libro dei soci, trasmette gli inviti per le adunanze dell'assemblea.

TESORIERE

Il Tesoriere, nominato in seno ai membri del Consiglio Direttivo nominati dall'Assemblea, ha le funzioni seguenti:

- curare la gestione amministrativa dell'associazione e tenere idonea contabilità e libri contabili;
- predisporre e/o monitorare la preparazione dei documenti di bilancio, del piano di spesa relativo alla programmazione annuale e degli altri documenti amministrativi e finanziari da sottoporre al Consiglio Direttivo;
- sovrintendere al corretto funzionamento amministrativo e finanziario dell'Associazione.

ART. 10 - ORGANO DI CONTROLLO

L'Assemblea nomina, quando previsto per legge ovvero ritenuto opportuno, un organo di controllo composto da tre persone, di cui almeno una scelta tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, secondo comma codice civile. Può essere altresì nominato un organo di controllo monocratico, tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Associazione e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione e attesta che il bilancio sociale, nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o sia ritenuta opportuna, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del d.lgs. n. 117/2017.

Laddove ciò sia richiesto per legge o libera determinazione, l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Qualora i membri dell'organo di controllo siano iscritti al registro dei revisori, questi possono altresì svolgere la funzione di revisori legali dei conti, nel caso in cui non sia a tal fine nominato un soggetto incaricato.

PATRIMONIO E RISORSE

ART.11 – PATRIMONIO

Il Patrimonio dell'Associazione comprensivo di eventuali entrate, rendite, ricavi, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutario ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ex art 8 c. 1 Dlgs 117/2017.

Il Patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a) beni mobili ed immobili che sono o diverranno di proprietà dell'Associazione elencati in un inventario che è depositato presso la sede dell'Organizzazione e può essere consultato dagli aderenti
- b) eventuali erogazioni, donazioni o lasciti pervenuti
- c) eventuali fondi di riserva costituiti con eccedenze di bilancio

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- d) quote associative;
- e) contributi pubblici e privati
- f) donazione e lasciti testamentari
- g) rendite patrimoniali
- h) attività raccolta fondi
- i) entrate attività di cui art 6 del CTS
- j) entrate derivanti da prestazioni di servizi accreditati o convenzionati;
- k) altre entrate compatibili con le finalità sociali di cui al presente statuto e nel rispetto delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, compatibile con le disposizione di cui D.Lgs 117/2018;

Per le attività di interesse generale prestate l'Associazione può ricevere solo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, salvo che l'attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale.

ART.12 - ESERCIZIO FINANZIARIO - BILANCIO

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio il 1° (primo) gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Ogni anno il Consiglio Direttivo predispone e approva i documenti di bilancio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea. Il bilancio di esercizio/rendiconto va redatto con le modalità e le formalità previste dall'art 13 del CTS.

L'organo amministrativo documenta il carattere secondario e strumentale della attività diverse eventualmente svolte nei documenti di bilancio.

Se ne ricorre l'obbligo ovvero quando lo ritenga opportuno, il Consiglio Direttivo predispone e approva il bilancio sociale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea. Il bilancio sociale va redatto con le modalità e le formalità previste all'art 14 del CTS.

I bilanci devono essere depositati presso la sede sociale negli otto giorni precedenti la data fissata per l'approvazione, a disposizione di tutti i soci.

I rendiconti e i bilanci di cui agli articoli 13 e 14 CTS e i rendiconti delle raccolte fondi svolte nell'esercizio precedente devono essere depositati al RUNTS nei termini di legge.

L'organo amministrativo può predisporre il bilancio preventivo da sottoporre all'approvazione dell'assemblea.

Art. 13 – DIVIETO DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI E IMPIEGO

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri



componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuabile del rapporto associativo, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge.

Art. 14 – RISORSE UMANE

L'Associazione si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati nello svolgimento delle proprie attività ed è tenuta a iscriverne in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione tramite il quale svolge l'attività soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

I volontari possono essere anche non soci.

I volontari sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato nonché per la responsabilità civile verso i terzi, secondo quanto disposto dall'articolo 18 del CTS.

L'Associazione può avvalersi di lavoratori dipendenti o di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. Il numero dei lavoratori impiegati rientrerà nei limiti di cui all'articolo 33 comma 1 del d.lgs. 3 luglio 2017 n.117 (il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari).

CONTROVERSIE

Art. 15 - CONTROVERSIE

Salve le inderogabili norme di legge circa la devoluzione alla giurisdizione ordinaria (foro di Roma) e l'esperimento dei tentativi di mediazione e conciliazione obbligatoriamente previsti per legge nelle diverse materie, nonché escluso il ricorso in Assemblea per il rigetto di ammissione a socio e l'esclusione da socio, tutte le eventuali controversie sociali, anche relative all'interpretazione dello Statuto, tra gli associati, tra questi e l'associazione o i suoi organi, tra gli organi e l'associazione, tra i componenti degli organi dell'associazione, salva comunque, la facoltà delle parti di ricorrere all'autorità giudiziaria competente, possono essere devolute, alla competenza di **tre probiviri** da designarsi a professionisti, preferibilmente soci, esperti nella materia del contendere, con le seguenti modalità. Due probiviri saranno nominati rispettivamente da ciascuna parte controvertente; il terzo sarà eletto dall'assemblea all'uopo convocata su richiesta dei due probiviri nominati dalle parti entro 30 giorni dalla nomina. I probiviri decideranno ex bono et aequo senza formalità di procedura. Il loro lodo – una volta liberamente eletta tale procedura dalle parti - sarà inappellabile.

SCIoglimento

ART.16 – SCIoglimento

L'assemblea che delibera lo scioglimento nomina un liquidatore. Essa delibera altresì sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa, nei limiti di cui al comma seguente. In caso di scioglimento, cessazione o estinzione, il patrimonio residuo, dopo la liquidazione, è devoluto, previo parere positivo Organismo competente ai sensi del d.lgs. n. 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, a uno o più Enti di Terzo Settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

DISPOSIZIONI FINALI

ART.17 - DISPOSIZIONI FINALI

Nessun socio è personalmente responsabile delle obbligazioni assunte dalla Associazione, la quale ne risponde attraverso i propri organi e le proprie risorse.

ART.18 – NORME APPLICABILI

Le disposizioni del presente Statuto che presuppongono l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e dell'Associazione nel medesimo, ovvero l'adozione di successivi provvedimenti attuativi, si applicheranno e produrranno effetti nel momento in cui l'Associazione vi sarà iscritta.

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme vigenti in materia di Enti del Terzo settore (e, in particolare, la legge 6 giugno 2016, n. 106 ed il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.) e, per quanto in esse non previsto e in quanto compatibili, le norme del codice civile.

